

Modulo per la presentazione delle osservazioni per i piani/programmi/progetti sottoposti a procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale

Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:

- Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – art.14 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
 Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) – art.24 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
 Verifica di Assoggettabilità alla VIA – art.19 co.4 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

(Barrare la casella di interesse)

Il/La Sottoscritto/a **PASQUINI PIERPAOLO**
(Nel caso di persona fisica, in forma singola o associata)

Il/La Sottoscritto/a _____

in qualità di legale rappresentante della Pubblica Amministrazione/Ente/Società/Associazione

(Nel caso di persona giuridica - società, ente, associazione, altro)

PRESENTA

ai sensi del D.Lgs.152/2006, le **seguenti osservazioni** al

Piano/Programma, sotto indicato

Progetto, sotto indicato

(Barrare la casella di interesse)

Codice procedura (ID_VIP/ID_MATTM): 11305

Codice istanza online: WEB-VIA FER-VIAVIAF00000028

Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "Campiglia" di potenza di picco pari a 67 MWp e 63,5 MW in immissione nel comune di Campiglia Marittima (LI) ed opere connesse alla RTN nel Comune di Suvereto (LI).

(Inserire la denominazione completa del piano/programma (procedure di VAS) o del progetto (procedure di VIA, Verifica di Assoggettabilità a VIA e obbligatoriamente il codice identificativo ID: xxxx del procedimento)

N.B.: eventuali file allegati al presente modulo devono essere unicamente in formato PDF e NON dovranno essere compressi (es. ZIP, RAR) e NON dovranno superare la dimensione di 30 MB. Diversamente NON potranno essere pubblicati.

OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)
 Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)
 Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)
 Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il piano/programma/progetto e fattori/componenti ambientali)
 Altro (specificare) _____

ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- Atmosfera
- Ambiente idrico
- Suolo e sottosuolo
- Rumore, vibrazioni, radiazioni
- Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
- Salute pubblica
- Beni culturali e paesaggio
- Monitoraggio ambientale
- Altro *(specificare)* _____

TESTO DELL' OSSERVAZIONE

Dopo aver preso visione del progetto, riguardante quanto in oggetto, essendo tra soggetti nei confronti dei quali possa derivare pregiudizio dal provvedimento finale di approvazione, presento le seguenti osservazioni:

- 1) La mia azienda agricola, in cui trova occupazione tutta la famiglia, dal 2004 si è convertita alla produzione biologica, scegliendo quindi una produzione di alta qualità e sviluppando una clientela selezionata ed interessata ai prodotti specifici; inoltre la gamma dei prodotti è molto vasta e questo necessita di una vasta superficie produttiva. I terreni suddetti sono terreni di pregio, dal valore agronomico elevato, su cui vengono coltivate colture orticole di alto valore.
- 2) L'area, di mia proprietà, insieme a mia moglie Ridulfo Santa, destinata ad ospitare la nuova Stazione Utente SSU, identificata al catasto terreni del Comune di Suvereto al foglio 53, particelle 9 e 69, interferisce con il progetto di un lotto di impianti agrivoltaici, denominati "Suvereto I", il cui sviluppo è in corso già a partire da gennaio 2023 da parte di Luner Invest Srl, come testimoniato dalla scrittura privata fra le parti e dalla relazione di progetto allegate, per cui sono già stati spesi tempo e risorse economiche.
- 3) Nel progetto sopracitato, da noi promosso, l'azienda rimarrebbe proprietaria del bene, concedendo esclusivamente il diritto di superficie per trent'anni, questo ci permetterebbe di non rinunciare a superfici coltivabili e di continuare a produrre sui terreni interessati.
- 4) Non a caso è stata scelta una tipologia di agrivoltaico, denominata tracker, che ha la capacità di adattarsi alle colture esistenti nel terreno in cui viene installato l'impianto.

- 5) Quanto sopra nell'ottica di continuare a coltivare i suddetti terreni, quindi l'azienda non avrebbe ripercussioni sulla produzione, anzi permetterebbe di mettere a coltura dei prodotti, tipo peperoni ed altri, soggetti a grandi scottature e che necessitano di una parziale ombreggiatura, che la soluzione prevista permetterebbe.
- 6) Ad aggravare ulteriormente la scelta proposta ci sarebbe il fatto che il posizionamento della sottostazione, come da progetto presentato, andrebbe ad inficiare completamente quanto previsto dalla mia azienda agricola, a causa delle eventuali distanze che si verrebbero a creare.

In conclusione quanto presentato contrasta totalmente con le nostre volontà e prospettive aziendali.

Il/La Sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 24, comma 7 e dell'art.19 comma 13, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (www.va.minambiente.it).

Tutti i campi del presente modulo devono essere debitamente compilati. In assenza di completa compilazione del modulo l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare se i dati forniti risultano sufficienti al fine di dare seguito alle successive azioni di competenza.

ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione

Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso

Allegato 3 – Scrittura privata

Allegato 4 - Relazione - PROGETTO DEFINITIVO per la costruzione e l'esercizio di un impianto agrivoltaico potenza nominale 2.880 kW denominato "Suvereto I"

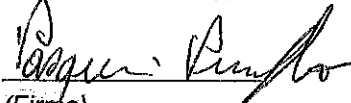
(inserire numero e titolo dell'allegato tecnico se presente e unicamente in formato PDF)

Luogo e data

SUVERETO 19/06/2024

(inserire luogo e data)

Il/La dichiarante


(Firma)

Scrittura privata

Tra
Pasquini Pierpaolo

e
Ridolfo Santa

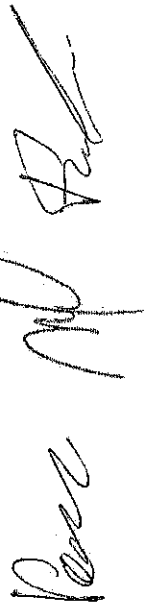
(definiti congiuntamente anche il "Proprietario")

e
Luner Invest S.r.l. con sede legale in Naturno (BZ), Via St. Prokulus 6/c, codice fiscale
e partita IVA 02766440214 e per essa il legale rappresentante Markus Luner.

(definita anche la "Proponente")

Premesso che:

- a) Il Proprietario è titolare del seguente fondo rustico (qui di seguito denominata la "Proprietà") al Catasto Terreni del Comune di Suvereto, meglio identificato al Foglio 53 Particelle 1 (in parte), 9,67-68-69,98 (in parte), per un'estensione totale di ha 7,5 circa.
- b) Il Proprietario dichiara di essere titolare esclusivo del diritto di proprietà sulla Proprietà, e si impegna a mantenere la Proprietà libera da pesi e oneri, privilegi anche di carattere fiscale, iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli fino al termine del periodo di opzione concordato con la presente scrittura privata, fatte salve tutte le servitù esistenti ad oggi;
- c) La Proponente, a fronte di una valutazione sommaria della Proprietà, si è dimostrata interessata ad acquisire il diritto di superficie per una durata di 30 anni ritenendola idonea alla realizzazione di un parco fotovoltaico;
- d) La Proponente ha richiesto al Proprietario la concessione del diritto di superficie di terreni di sua Proprietà per l'installazione di un parco fotovoltaico per la produzione di energia elettrica per il quale è previsto un iter autorizzativo a cura della Regione Toscana.
- e) In data 22/01/2023 il Proprietario e la Proponente hanno sottoscritto una scrittura privata.
- f) La Proponente ha versato al Proprietario la somma di euro _____, per la concessione del diritto di opzione, come previsto dalla scrittura privata di cui al precedente punto e).



Tanto sopra premesso, tra le parti si conviene e si stipula quanto segue.

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo e devono intendersi qui integralmente riportate e trascritte.
2. Gli impegni previsti per ambo le parti in questa scrittura privata verranno formalizzati con contratto definitivo notarile in caso di esercizio del diritto di opzione da parte della Proponente, di cui al successivo punto 5.
3. Il Proprietario accetta di concedere per anni 30 il diritto di superficie alla Proponente

sulla Proprietà per un corrispettivo totale di euro

4. Il pagamento di cui al punto 3 verrà effettuato alla stipula del contratto definitivo notarile.
5. Il Proprietario concede alla Proponente un diritto di opzione sulla concessione del diritto di superficie di cui ai punti precedenti che si obbliga a mantenere dalla data di stipula della presente scrittura e per i successivi 12 (dodici) mesi, impegnandosi a non concedere alcun diritto a favore di terzi sulla Proprietà ed autorizzando la Proponente ad accedere alla Proprietà per compiere rilievi, studi e misurazioni e quant'altro possa occorrere al fine di verificare la fattibilità del parco fotovoltaico.
6. Per la concessione del diritto di opzione di cui al punto precedente, la Proponente si impegna a versare alla Proprietà un ulteriore importo di euro
a titolo di caparra confirmatoria, entro il 31/03/2024. Il versamento della caparra verrà effettuato a mezzo bonifico bancario sul conto con le seguenti coordinate bancarie:

La contabile bancaria con gli estremi identificativi del versamento comprensivo del tutto CRO verrà successivamente allegata alla presente scrittura privata.
7. Entro la data di scadenza del diritto di opzione, la Proponente comunicherà al Proprietario la propria decisione riguardo all'esercizio dello stesso diritto. Nel caso in cui la Proponente richiedesse la stipula del contratto definitivo, provvederà a trasmettere al Proprietario, per la sua verifica ed accettazione, una bozza dell'atto e prenderà accordi diretti per fissare un appuntamento davanti al notaio per la stipula del contratto definitivo.
8. La stipula del contratto definitivo verrà effettuato presso un Notaio scelto dalla Proponente con il contestuale pagamento al Proprietario del corrispettivo di cui al punto 3, dedotte la caparra confirmatoria di cui al punto f) delle Premesse e la caparra confirmatoria di cui al precedente punto 6.
9. Nel caso in cui la Proponente non intendesse esercitare il diritto di opzione entro il termine previsto, il presente accordo risulterà automaticamente risolto senza ulteriori impegni ed oneri per entrambi le parti. In tal caso, le caparre confirmatorie di cui ai precedenti punto f) delle Premesse e punto 6, rimarranno definitivamente nella disponibilità della Proprietà.
10. Tutte le spese notarili e amministrative, imposte e tasse relative a questo accordo e al successivo contratto definitivo sono a carico della Proponente.

11. Il Proprietario, con la sottoscrizione del presente accordo, presta il proprio consenso a che il presente accordo e i suoi effetti potranno essere trasferiti dalla Proponente ad altra persona fisica o giuridica fatta salva la completa accettazione da parte del subentrante di tutti gli impegni e gli oneri previsti.
12. Le parti concordano che la presente scrittura privata deve essere sottoscritta dalla Proprietà e dalla Proponente, siglando anche ciascuna pagina. La sottoscrizione potrà essere effettuata anche disgiuntamente, con la trasmissione del documento tra le parti a mezzo mail. Affinché questa scrittura privata sia effettivamente e definitivamente valida, al documento finale, sottoscritto e siglato da entrambe le parti, saranno obbligatoriamente allegati le copie dei documenti d'identità e dei codici fiscali dei firmatari.
13. Le parti concordano che la presente scrittura privata annulla e sostituisce l'analoga scrittura precedentemente sottoscritta, di cui al punto e) delle Premesse.

Data 16/10/2023

Luner Invest s.r.l.
Via S. Piocele, 6c
39025 Naturno (Bz)
P.Iva 02766440214

Panzeri Vincenzo
Il Proprietario
Ruffo Sabo

Comune di Suvereto (LI)

Committente: LUNER INVEST S.R.L.



PROGETTO DEFINITIVO

per la costruzione e l'esercizio di un impianto agrivoltaico
potenza nominale 2.880 kW denominato "Suvereto I"

Autorizzazione Unica

L.R. 39/2005 e s.m.i.; art. 12 D.Lgs. 387/2003; D.M. Sviluppo Economico 10/9/2010

RELAZIONE SUL RISPETTO LINEE GUIDA AGRIVOLTAICO



SGS ING S.R.L.

SGS ING S.r.l.

Via A. Gozzini, 7 - 56121 PISA

Tel. +39 050 3146394 - Fax +39 050 3869650

P.IVA 02007110501



MF INGEGNERIA

Via Tassano, 60 - 25058 Sulzano (BS)

Cell: +39 327 4086153

C.F. FRSMHL84C27B157W

P.IVA 04570250987

Progettisti:

Dott. Ing. Michele Di MASO

Dott. Ing. Michele FRASSINE

Committente:

LUNER INVEST S.R.L.

RAV 01

INDICE

INDICE	3
1 PREMESSA	4
2 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	5
3 CARATTERISTICHE E REQUISITI DEL SISTEMA AGRIVOLTAICO	6
3.1 Caratteristiche generali dei sistemi agrivoltaici	6
3.2 Rispetto dei requisiti del sistema in progetto	7
4 CONCLUSIONI	10

1 PREMESSA

La presente Relazione Tecnica ha lo scopo di definire le caratteristiche del progetto per la realizzazione di un impianto AGRIVOLTAICO di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza di nominale pari a 2.880,00 kW, denominato "Suvereto I", da realizzarsi nel Comune di Suvereto (LI) in località San Giovanni.

Il produttore e soggetto responsabile dell'impianto è la società Luner Invest S.r.l. con sede legale in Via St. Prokulus 6/C, 39025 Naturno (BZ), P.IVA 02766440214.

L'impianto, dal punto di vista elettrico, è uno di due sotto-impianti costituenti un "Lotto di impianti" (come definito nella richiesta di preventivo di connessione al gestore di rete) dotato di un proprio Dispositivo Generale (DG) come da normativa vigente. La linea di connessione è condivisa per entrambi i sotto-impianti, come dettagliatamente descritto di seguito e nei relativi elaborati tecnici.

Ai fini autorizzativi i due impianti saranno invece considerati come singoli impianti fotovoltaici essendo le due aree d'intervento distinte in due lotti di terreno.

Il progetto prevede l'installazione di un impianto di tipo "agrivoltaico" **per preservare la continuità delle attività di coltivazione agricola** sul sito di installazione. A tal fine i moduli saranno ancorati ad una struttura ad inseguimento monoassiale, installata a terra mediante pali infissi nel terreno con altezza libera di passaggio (sotto i moduli fotovoltaici) di 2,1 metri fuori terra e distanza tra i pali di almeno 5 metri in modo tale da consentire un'adeguata attività agricola.

In particolare la definizione di impianto Agrivoltaico trova riferimento nell'articolo 31 del D.L. 77/2021, come convertito con la legge 108/2021 ossia "impianti che adottino soluzioni integrative innovative con montaggio di moduli elevati da terra, anche prevedendo la rotazione dei moduli stessi, comunque in modo da non compromettere la continuità delle attività di coltivazione agricola e pastorale, anche consentendo l'applicazione di strumenti di agricoltura digitale e di precisione". Gli impianti devono essere dotati, inoltre, di "sistemi di monitoraggio che consentano di verificare l'impatto sulle colture, il risparmio idrico, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture e la continuità delle attività delle aziende agricole interessate."

Ulteriori precisazioni sul tema si evincono dalle "Linee guida in materia di impianti Agrivoltaici" elaborate dal Gruppo di lavoro coordinato dal MITE e pubblicate a giugno 2022, che descrivono i requisiti minimi che un impianto fotovoltaico deve avere per poter essere riconosciuto come agrivoltaico, sia per gli impianti più avanzati, che possono accedere agli incentivi PNRR, sia per le altre tipologie di agrivoltaici, che possono comunque garantire un equilibrio nella co-generazione sostenibile fra produzione energetica e produzione agricola.

Il Consiglio di Stato, con una recente sentenza, Sez. IV, dell'11 settembre 2023, n.8260, ha voluto precisare la differenza che sussiste tra i progetti di natura Agrivoltaica e quelli fotovoltaici, in quanto diversi per tecnologia, per occupazione e trasformazione del suolo.

Afferma il Consiglio di Stato che in sostanza la valutazione dell'impatto su ambiente, paesaggio, territorio dev'essere, quindi, condotta alla luce della reale natura dell'impianto in progetto.

Ai fini del presente progetto, l'impianto AGRIVOLTAICO non sarà di tipo incentivato, per cui dovrà rispettare esclusivamente i punti A), B) e D2) delle Linee Guida del MITE emanate a Giugno 2022.

2 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'impianto fotovoltaico è composto da 5.064 moduli fotovoltaici della potenza unitaria di 590 Wp di tipo monocristallino con tecnologia bifacciale, suddivisi in 211 stringhe da 24 moduli ciascuna per una potenza di generatore pari a 2.987,76 kWp, mentre la potenza nominale dell'impianto sarà 2.880,00 kW.

L'impianto sarà corredato da due Cabine Utente, posizionate nel campo fotovoltaico, equipaggiate con trasformatore BT/MT, ed una Cabina di Consegna alla rete di distribuzione.

L'impianto sarà del tipo Grid Connected e l'energia elettrica prodotta sarà riversata completamente in rete, con allaccio in Media Tensione alla Rete Elettrica Nazionale.

3 CARATTERISTICHE E REQUISITI DEL SISTEMA AGRIVOLTAICO

3.1 Caratteristiche generali dei sistemi agrivoltaici

I sistemi agrivoltaici possono essere caratterizzati da diverse configurazioni spaziali (più o meno dense) e gradi di integrazione ed innovazione differenti, al fine di massimizzare le sinergie produttive tra i due sottosistemi (fotovoltaico e colturale), e garantire funzioni aggiuntive alla sola produzione energetica e agricola, finalizzate al miglioramento delle qualità ecosistemiche dei siti.

Un sistema agrivoltaico è un sistema complesso, essendo allo stesso tempo un sistema energetico ed agronomico. In generale, la prestazione legata al fotovoltaico e quella legata alle attività agricole risultano in opposizione, poiché le soluzioni ottimizzate per la massima captazione solare da parte del fotovoltaico possono generare condizioni meno favorevoli per l'agricoltura e viceversa.

È dunque importante fissare dei parametri e definire requisiti volti a conseguire prestazioni ottimizzate sul sistema complessivo, considerando sia la dimensione energetica sia quella agronomica.

Possono in particolare essere definiti i seguenti requisiti:

REQUISITO A: Il sistema è progettato e realizzato in modo da adottare una configurazione spaziale ed opportune scelte tecnologiche, tali da consentire l'integrazione fra attività agricola e produzione elettrica e valorizzare il potenziale produttivo di entrambi i sottosistemi;

REQUISITO B: Il sistema agrivoltaico è esercito, nel corso della vita tecnica, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli e non compromettere la continuità dell'attività agricola e pastorale;

REQUISITO C: L'impianto agrivoltaico adotta soluzioni integrate innovative con moduli elevati da terra, volte a ottimizzare le prestazioni del sistema agrivoltaico sia in termini energetici che agricoli;

REQUISITO D: Il sistema agrivoltaico è dotato di un sistema di monitoraggio che consenta di verificare l'impatto sulle colture, il risparmio idrico, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture e la continuità delle attività delle aziende agricole interessate;

REQUISITO E: Il sistema agrivoltaico è dotato di un sistema di monitoraggio che, oltre a rispettare il requisito D, consenta di verificare il

recupero della fertilità del suolo, il microclima, la resilienza ai cambiamenti climatici.

Secondo le Linee Guida del MITE si ritiene che:

Il rispetto dei requisiti A, B è necessario per definire un impianto fotovoltaico realizzato in area agricola come "agrivoltaico". Per tali impianti dovrebbe inoltre previsto il rispetto del requisito D.2.

Il rispetto dei requisiti A, B, C e D è necessario per soddisfare la definizione di "impianto agrivoltaico avanzato" e, in conformità a quanto stabilito dall'articolo 65, comma 1-quater e 1-quinquies, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, classificare l'impianto come meritevole dell'accesso agli incentivi statali a valere sulle tariffe elettriche.

Il rispetto dei requisiti A, B, C, D ed E sono pre-condizione per l'accesso ai contributi del PNRR, fermo restando che, nell'ambito dell'attuazione della misura Missione 2, Componente 2, Investimento 1.1 "Sviluppo del sistema agrivoltaico", come previsto dall'articolo 12, comma 1, lettera f) del decreto legislativo n. 199 del 2021, potranno essere definiti ulteriori criteri in termini di requisiti soggettivi o tecnici, fattori premiali o criteri di priorità (cfr. Capitolo 4).

3.2 Rispetto dei requisiti del sistema in progetto

Nel caso del sistema in progetto, il proponente non intende accedere ad incentivi statali o a contributi PNRR, pertanto l'impianto dovrà soddisfare esclusivamente i requisiti A, B e D2 delle Linee Guida affinché questo possa essere definito impianto Agrivoltaico.

Rispetto del requisito A:

A.1) Superficie minima coltivata: è prevista una superficie minima dedicata alla coltivazione:

$$S_{agricola} \geq 0,7 \cdot S_{tot}$$

nel caso del progetto in esame poiché i moduli saranno ancorati ad una struttura ad inseguimento monoassiale, installata a terra mediante pali infissi nel terreno, con altezza libera di passaggio sotto i moduli fotovoltaici maggiore di 2,1 metri fuori terra, la superficie interna alla recinzione dell'impianto (di circa mq 43.233) sarà interamente coltivabile a meno della superficie occupata dalle cabine di consegna e trasformazione e relative aree di manovra (si stima in totale una superficie inferiore ai 500mq – si veda Fig. 01 e Fig. 02).

Per cui possiamo affermare che per l'impianto in oggetto la condizione è ampiamente **verificata**.

A.2) *Percentuale di superficie complessiva coperta dai moduli (LAOR):* è previsto un rapporto massimo fra la superficie dei moduli e quella agricola:

$$LAOR \leq 40\%$$

Per la verifica del presente punto i dati di progetto indicano un totale di n. 5064 moduli fotovoltaici di dimensioni 2,333m x 1,134m per un totale di 13.397,43mq, da cui $LAOR = 30,99\% \leq 40\%$, quindi condizione ampiamente **verificata**.



Fig. 01 – Layout dell’Impianto Agrivoltaico: sovrapposto foto aerea

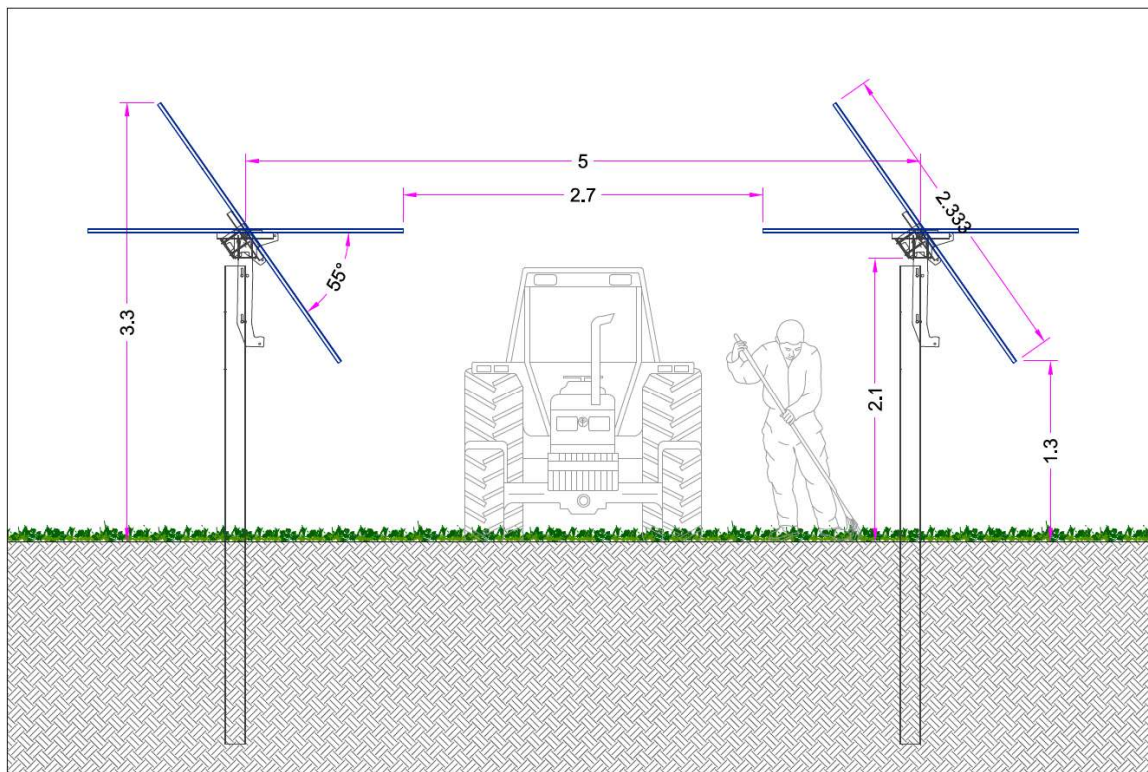


Fig. 02 – Particolare della lavorazione delle colture sotto tracker

Rispetto del requisito B:

B.1a) Continuità dell'attività agricola: nel caso in esame non ci saranno variazioni rispetto alle attuali coltivazioni per cui il valore della produzione agricola, prevista sull'area destinata al sistema agrivoltaico negli anni solari successivi all'entrata in esercizio del sistema stesso, espressa in €/ha, si presume non subirà modifiche se non quelle dovute alla variabilità delle condizioni meteo. Sarà possibile monitorare il dato anche prevedendo la presenza di una zona di controllo che permetterebbe di produrre una stima della produzione sul terreno sotteso all'impianto a discrezione del proponente. Pertanto la condizione si ritiene **verificata**.

B.1b) Mantenimento dell'indirizzo produttivo: sarà rispettato il mantenimento dell'indirizzo produttivo o, eventualmente, il passaggio ad un nuovo indirizzo produttivo di valore economico più elevato. Fermo restando, in ogni caso, il mantenimento di produzioni DOP o IGP. Pertanto la condizione si ritiene **verificata** in fase progettuale.

B.2) Producibilità elettrica minima: in base alle caratteristiche degli impianti agrivoltaici analizzati, si ritiene che, la produzione elettrica specifica di un impianto agrivoltaico (FVagri in GWh/ha/anno) correttamente progettato,

paragonata alla producibilità elettrica specifica di riferimento di un impianto fotovoltaico standard ($FV_{standard}$ in GWh/ha/anno), non dovrebbe essere inferiore al 60% di quest'ultima:

$$FV_{agri} \geq 0,6 \cdot FV_{standard}$$

Nel caso in esame possiamo affermare che la producibilità elettrica sarà nettamente superiore avendo optato per un impianto ad inseguimento (quindi utilizzando soluzioni integrate innovative) per massimizzarne la produzione anche rispetto ad un impianto tradizionale. Si ritiene quindi la condizione si ritiene **verificata** in fase progettuale.

Rispetto del requisito D.2:

Come riportato nei precedenti paragrafi, gli elementi da monitorare nel corso della vita dell'impianto sono:

1. l'esistenza e la resa della coltivazione;
2. il mantenimento dell'indirizzo produttivo;

Tale attività sarà effettuata attraverso la redazione di una relazione tecnica asseverata da un agronomo con una cadenza stabilita. Alla relazione potranno essere allegati i piani annuali di coltivazione, recanti indicazioni in merito alle specie annualmente coltivate, alla superficie effettivamente destinata alle coltivazioni, alle condizioni di crescita delle piante, alle tecniche di coltivazione (sesto di impianto, densità di semina, impiego di concimi, trattamenti fitosanitari) in funzione di ciò che riterrà opportuno l'agronomo.

4 CONCLUSIONI

Per quanto sopra riportato si ritiene che l'erigendo impianto sia classificabile a tutti gli effetti come impianto **AGRIVOLTAICO** ai sensi dell'attuale normativa di settore e relative Linee Guida emanate dal MITE.